

Anno I - Numero 298 redazione@a4quotidiano.it Edizione del 10/11/2025

SI ACCENDE IL DIBATTITO SULL'ISTITUTO S.FRANCESCO

Il Pd aquilano chiede chiarezza sulle condizioni del carcere per minorenni

La struttura, inaugurata lo scorso agosto, presenterebbe gravi criticità

La città dell'Aquila riscopre la scrittrice Laudomia Bonanni

Vanni Biordi

L' ombra lunga e complessa di Laudomia Bonanni, scrittrice aquilana vincitrice del Premio Viareggio nel 1960 e ingiustamente dimenticata per decenni, torna a illuminare il panorama culturale della sua città. Due giorni fa, presso la Libreria Colacchi, nel cuore del Corso Libreria Colacchi, nel cuore del Corso Vittorio Emanuele II, si è tenuta la presentazione di "Sassi di Parole. Un ritratto letterario e grafologico di Laudomia Bonanni" (Edizioni Mondo Nuovo), un'opera a sei mani che scardina la biografia tradizionale per offrire una visione audace e a tutto tondo dell'autrice. Il volume, scritto da Antonella Caggiano Errancesca Canviotti Antonella Caggiano, Francesca Capriotti e Monica Ferri, si inserisce nel contesto del prestigioso Premio Letterario Internazionale Città dell'Aquila a lei intitolato, confermando la volontà di riscoprire e valorizzare una delle voci più riscoprire e valorizzare una delle voci più originali del neorealismo italiano. Ad aprire la discussione, in un appuntamento che ha catalizzato l'attenzione del pubblico aquilano, è stata Stefania Pezzopane, Presidente della giuria del Premio. Laudomia Bonanni, lodata da figure come Eugenio Montale per la sua scrittura "asciutta, capace di interrompere il racconto proprio quando la verità si fa troppo vera," fu una figura divisiva. Il suo stile, ironico, tagliente e talvolta scandaloso per l'epoca, non fece sconti nel raccontare la sessualità e la restamità, toni all'epoca, accore tabbi. maternità, temi all'epoca ancora tabù. L'autrice, come evidenziato nell'analisi letteraria di Antonella Caggiano e Monica Ferri, restituita con una profondità investigativa e umana, si distinse per una narrativa di ricerca, che non temeva di affrontare le dinamiche sociali con uno sguardo disarmante. Il vero elemento di novità e audacia del volume risiede nel contributo di Francesca Capriotti, che ha applicato la lente d'ingrandimento della grafologia alla scrittura della Bonanni. Il granologia ana scrittura dena Bonanni. Il risultato è un ritratto inatteso e sorprendente: l'analisi ha rivelato un'indole virile, scontrosa, di dente e angolosa. Questi tratti caratteriali, segnati da una tensione inquieta e da un'evidente difficoltà di integrazione nel mondo editoriale del secondo mondo editoriale del secondo dopoguerra, potrebbero aver contribuito a tenerla ai margini della piena affermazione e, infine, al suo lungo silenzio letterario. A completare il quadro, la presenza dello studioso Gianfranco Giustizieri, anche lui componente della giuria, e di Anna Maria Giancarli, ha arricchito la discussione, fornendo ulteriori, sunuti sulla rilevanza fornendo ulteriori spunti sulla rilevanza di Bonanni nel contesto letterario del...

segue a pagina 12

Continua a far discutere lo stato dell'Istituto Penale per Minorenni San Francesco di L'Aquila inaugurato in grande stile solo pochi mesi fa. Gravi mancanze e condizioni inadeguate, queste sono le denunce mosse dalle sigle sindacali riguardo lo stato della struttura. Denunce, queste ultime, che hanno portato i consiglieri comunali del Partito Democratico aquilano a depositare un

ordine del giorno per chiedere un intervento immediato del Comune e la convocazione urgente della Terza Commissione consiliare, con l'audizione delle organizzazioni sindacali e delle autorità competenti, al fine di fare chiarezza sulla vicenda. «Ma che sta succedendo all'Istituto Penale per Minorenni San Francesco...

Tommaso Cotellessa segue a pagina 2

L'Aquila 1927 sconfitta e contestata. Allo stadio Bonolis di Teramo rossoblù ko 5-2



L'Aquila prima va in vantaggio poi però cade malissimo (A. Liberatore a pag. 15)

Sicurezza in montagna: i consigli del soccorso alpino della Gdf

Con la stagione invernale ormai iniziata in quota e i primissimi fiocchi di neve arrivati su Campo Imperatore, tornare a parlare di sicurezza in montagna è quanto mai importante. Lo abbiamo fatto con il comandante della stazione L'Aquila del Soccorso alpino della Guardia di Finanza, Paolo Passalacqua. «Ognuno deve adottare le cautele opportune, deve essere equipaggiato opportunamente per quello che sta appresta a fare e deve capire quello che sta facendo. Questo è l'elemento fondamentale per trascorrere giornate di piacere e divertimento in

montagna, e in sicurezza», esordisce Passalacqua. Come spesso si sente ripetere, in montagna il "rischio zero" non esiste. È quindi fondamentale conoscere i propri limiti, le attrezzature più adatte e saperle utilizzare. «Ognuno di noi deve essere ben consapevole delle proprie capacità tecniche e fisiche nel momento in cui si decide di andare in montagna, e le dobbiamo mettere in relazione alle difficoltà, alle caratteristiche degli itinerari che decidiamo di affrontare...

Marco Giancarli

segue a pagina 8

PESCARA

Carabinieri coinvolti nell'operazione contro la banda dei bancomat

Mariachiara Di Fiore

Nella mattinata di giovedì 6 novembre, i militari del Nucleo Investigativo del Reparto Operativo di Cremona, coadiuvati in fase esecutiva da quelli dei Comandi Provinciali di Foggia, Pescara Mantova, Compagnie Carabinieri Cremona e Casalmaggiore, hanno dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal Tribunale di Cremona su richiesta della locale Procura della Repubblica, nei confronti di sei uomini di età compresa tra i 40 e i 61 anni. Secondo le prime informazioni, l'operazione, conclusa all'alba con un blitz e perquisizioni mirate un'indagine durata mesi, ha portato all'arresto di sei persone, tutti pregiudicati specializzati negli assalti ai bancomat con acetilene ed esplosivo. Il settimo componente del gruppo è sfuggito alla cattura ed è attivamente ricercato. Per i 7 soggetti, l'ipotesi di accusa è associazione a delinquere, tentato furto aggravato, detenzione di materiale esplodente e ricettazione. Diversi i colpi contestati...

segue a pagina 4

TERAMO

La provincia a scuola di I.A. per l'utilizzo negli appalti

Andrea Di Paolo

L' intelligenza artificiale è uno degli strumenti il cui utilizzo è cresciuto di più negli ultimi anni e, come prevedibile, si sta a acciando anche al settore pubblico. Ad aprire le porte alla conoscenza e alla formazione è la Provincia di Teramo, che da diversi mesi è diventata sede dell'Accademia permanente Amministrazione con Pubblica la Gazzetta amministrativa. La sala consiliare del Palazzo di Via Milli a Teramo farà da cornice, infatti, al primo convegno dedicato all'uso di questo nuovo e potente mezzo in ambito pubblico specificamente nel settore degli appalti. L'appuntamento è previsto per la mattina di venerdì 14 novembre e propone una giornata del tutto gratuita per i dipendenti pubblici fare chiarezza potenzialità dell'IA ma...

segue a pagina 10